

(47)

**STUDIO LEGALE BUCCI  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE**

30031 DOLO (VE) - VIA CAIROLLI n. 129 - TEL. 041.415802 - FAX 041.415238 - CF. - P.IVA: 01043900271

Avv. RAFFAELE BUCCI  
Avv. MASSIMO RAGAZZO

Dolo, li 14 ottobre 2003.

DOTT. GRAZIANO TOLLOI

C.F. TLL GZV 64816 D014C

DOTT. ENRICO BOSCARO

C.F. BSC NRC 74826 D0245

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	
14 OTT 2003	
PROL. N° 42407	ALF. N°
Cet. ....	Fisc. ....

Via fax

Preg.mo Signor  
**Avv. Antonio Cimino**  
C/o STUDIO CACCIAVILLANI  
**S T R A'**

*E p. c.* Ill.mo Signor

Sindaco di  
**SAN MICHELE A. T.**

Via fax

Oggetto: Com. San Michele a.T. / Gregoratti e SIIT.

Per espresso incarico della Giunta del Comune di San Michele a.T., faccio seguito alla Tua diffida "a non trascrivere" la acquisizione al patrimonio comunale dell'area SIIT Gregoratti, doverosa a seguito del passaggio in giudicato della sentenza penale di accertamento dell'illecito di lottizzazione abusiva.

Ti confesso che quella diffida ha sortito esattamente l'effetto opposto a quello da sperato dai Vostri clienti.

In effetti, il Comune, che negli anni scorsi aveva cercato di tenere una posizione abbastanza morbida, in attesa di una definitività delle questioni sottese alla vicenda, poi, l'anno scorso, a seguito delle pressioni fatte dal Consigliere Teso Moreno, era stata costretta a conferirmi l'incarico per procedere nella esecuzione della acquisizione. Come noto, la Corte d'appello ha ritenuto (a differenza di quanto avviene per le demolizioni ordinate dal Giudice penale) che, nel caso della acquisizione per lottizzazione abusiva, alla trascrizione debba essere provvedere "immediatamente" (art. 19, u.c., legge 47/85) lo stesso Comune, peraltro rigettando ogni altro motivo di merito o di rinvio sollevato dal precedente patrocinio dei Vostri assistiti. Quella pronuncia è stata impugnata in Cassazione, ma - ricordo - attiene sempre alla sola fase esecutiva, non anche al fatto di per sé della confisca (che, per la S.C., potrebbe essere disposta anche direttamente

STUDIO LEGALE BUCCI  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

dal Giudice dell'esecuzione, in caso di ipotetica dimenticanza del Giudice del processo). La stessa Corte d'Appello veneziana, seppur larvatamente, ha censurato il Comune per non avere ancora provveduto a quella trascrizione.

A questo punto, anche su mio consiglio, la Giunta ha deciso di tenere un comportamento "prudente", così, da una parte, procedendo a quella trascrizione (prevista come *immediata* ed al fine di creare un qualche danno erariale), dall'altra, però, senza pregiudicare eventuali diritti che, in ultima, un Giudice (penale od amministrativo) dovesse riconoscere a quei Vostri clienti, in tal modo evitando di assumere qualche decisione urbanistica o patrimoniale di trasformazione o di cessione a terzi di quell'area.

La Tua diffida a "non trascrivere" quella sentenza, come ben comprendi, ha creato indubbio allarme nella Giunta (ed in me), in quanto, se i Vostri assistiti, nonostante la detta disponibilità bonaria dell'Amministrazione a tenere le c.d. "bocce ferme" sul piano sostanziale, si preoccupa ed opera (Tuo tramite) affinché non avvenga quella trascrizione, va da sé che l'unica conclusione che è possibile immaginare (e temere) è che la SIIT abbia intenzione di vendere quell'area, così chiaramente andando a pregiudicare i diritti del Comune.

La trascrizione senza ulteriori provvedimento di trasformazione o di cessione del bene ha mera funzione *cautelare* e la Vostra opposizione anche ad un tale atto, ripeto, ha giustamente rinsaldato l'Amministrazione in quella decisione.

Peraltro, sempre nel detto intento di non trascendere e rischiare di creare danni ai Vostri assistiti (pur se, personalmente, ritengo che, ormai, essi non possano vantare alcun'altro diritto e, dunque, non possano paventare alcuna lesione di tipo sostanziale), la Giunta comunale ha deciso di sottoporre l'istanza di lottizzazione presentata dalla SIIT alla decisione del Consiglio comunale. ivi continuando a confermare e consigliare la surripetuta sua posizione "prudenziale" - che, ovviamente, non vuol certo dire che il Comune abbia timori o dubbi "di aver male agito" (ma come ormai a noi noto, "le vie della giurisprudenza sono infinite"!) - in attesa anche di quest'altra sentenza della Cassazione penale.

Di conseguenza provvedo ad effettuare quella trascrizione cautelare.

Cordialmente.